

**Articolo di Matteo Cernigoi, Segretario Regionale UGL Friuli Venezia Giulia**

Alla luce della recente decisione del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia di non ammettere a referendum i quattro quesiti proposti da un comitato di cittadini per abolire i privilegi a vita dei consiglieri regionali, è ora di dire BASTA!

È inutile continuare a chiedere ai cittadini di fare sacrifici, in particolare a quelli appartenenti alle fasce più deboli come pensionati e lavoratori dipendenti, quando la cosiddetta "Casta" non ha remore, nel tempo, nell'autoaccordarsi benefici che integrano il proprio già sufficiente stipendio

È necessario, una volta per tutte porre un termine a qualsiasi tipo di manovra, anche legislativa, che garantisca ulteriori privilegi a chi fa politica. Bisogna far capire ai cittadini che il mandato popolare, da cui ne deriva l'elezione, non può esaurirsi in una "pensione a vita" anche dopo aver terminato la carica, con costi imputati alla collettività, nonostante l'alto stipendio accordato dalla legge.

Il politico deve essere esempio: non solo di moralità ma anche di gestione della res publica.

[rokdownload menuitem="14" downloaditem="64" direct\_download="true"][Leggi articolo su Messaggero Veneto](#)[/rokdownload]

[rokdownload menuitem="14" downloaditem="63" direct\_download="true"][Leggi articolo su Il Piccolo](#)[/rokdownload]

[rokdownload menuitem="14" downloaditem="61" direct\_download="true"][Leggi articolo sul Gazzettino di Pordenone](#)[/rokdownload]

